

Da: Loretta Specogna [REDACTED]

Inviato: sabato 19 luglio 2025 20:20

A: Elettorale - Torreano <elettorale@comune.torreano.ud.it>; Presidente <presidente@regione.fvg.it>; Sindaco - Cividale del Friuli <sindaco@cividale.net>; Servizio Lavori Pubblici <lavoripubblici@regione.fvg.it>

Oggetto: Pale eoliche sul monte Craguenza

In merito al progetto per la posa di quattro pale eoliche sul monte Craguenza in comune di Torreano, ex provincia di Udine, di cui la popolazione è venuta a conoscenza qualche giorno fa tramite stampa, sono noti i problemi alla salute sofferti dalle famiglie esposte alle turbine eoliche, i quali comportano la violazione di diritti umani fondamentali internazionalmente riconosciuti, ed è importante che i pubblici amministratori non agiscono a detrimento della salute e della dignità delle famiglie.

In particolare il rumore a bassa frequenza, gli infrasuoni e le vibrazioni provocati da questi impianti sono dannosi per la salute e provocano cefalee, disturbi del sonno, malessere, pressione all'orecchio, mal di testa, nausea, vertigini, perdita di appetito, pensiero confuso, affaticamento, ansia, effetti debilitanti dovuti a pulsazioni della pressione acustica, non collegate allo spettro delle frequenze udibili, che influenzano il sistema vestibolare, problemi che peggiorano all'interno delle case, tanto che i proprietari che abitano vicino preferiscono dormire fuori, in tenda. Se si deciderà di costruire l'impianto collocando le pale non lontano dalle case, considerato che sotto il monte Craguenza esistono diversi paesi in cui vivono le famiglie, si potranno valutare i danni provocati e le reazioni collettive per ottenere i risarcimenti, l'ammontare degli stessi, l'utilità degli screening medici cui si sottoporranno le potenziali vittime e soprattutto l'entità delle condanne penali che saranno inflitte ai pubblici amministratori chiamati a vigilare sulla salute delle persone e che avranno dato il loro consenso alla costruzione dell'impianto.

È bene ricordare che, proprio a causa del fatto che all'estero si sono cominciati a pagare i primi, cospicui, risarcimenti danni, nei paesi del nord Europa si sta abbandonando l'idea di costruire impianti eolici a terra, privilegiando la costruzione di impianti off-shore.

Le turbine eoliche generano elettrosmog inquinando l'ambiente con campi elettromagnetici e onde.

Il campo magnetico delle pale eoliche è più elevato dei tralicci dell'alta tensione ed è talmente forte che può interferire con le antenne wireless.

L'immissione di elettromagnetismo artificiale nell'ambiente tramite generatori elettrici e trasformatori avrebbe un effetto devastante non solo sulle persone, perché in monte Craguenza è troppo vicino alle abitazioni, infatti sotto il monte esistono diversi centri abitati, ma anche sulla notevole quantità di fauna selvatica presente, compresi gli uccelli migratori.

Tutte le pale eoliche che ho visto, sia in Italia che all'estero, erano in pianura o su monti molto alti ma sempre in zone deserte, lontanissime dalle abitazioni, invece il monte Craguenza è basso, c'è poco vento, si trova in mezzo ad altri monti più alti e vicinissimo ai paesi quindi mi stupisco che questo impianto non venga installato lontano dalle abitazioni, magari sul Carso, dove c'è molto più vento, o nel mare, o sui monti carnici in zone disabitate e ventose.

Chiedo agli amministratori pubblici di migliorare la comunicazione per quanto concerne le informazioni che riguardano i cittadini così da vicino e il blocco di questo progetto insensato con la sua collocazione in una zona adeguata.

Cordiali saluti.

Loretta Specogna